



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE
L- 22 SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

PROGRAMMA DI METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I
A.A. 2010 - 2011

INSEGNAMENTO: METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE I
TIPO DI ATTIVITÀ; DI BASE E CARATTERIZZANTE
AMBITO: DISCIPLINE MOTORIO-SPORTIVE
CODICE INSEGNAMENTO: 51104
ARTICOLAZIONI IN MODULI: SI
NUMERO MODULI: 2
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-EDF/O1
DOCENTE: SALVATORE PIGNATO, PROFESSORE ASSOCIATO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI KORE DI ENNA
NUMERO CFU: 4
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE: 76
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE: 24
PROPEDEUTICITÀ: NESSUNA
ANNO DI CORSO: PRIMO
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI: CITTADELLA DEGLI STUDI - SEDE DELLA FACOLTÀ
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA: FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE: PROVA ORALE UNITARIA; VOTO ESPRESSO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI: PRIMO SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE: LUNEDÌ, ORE: 9,00 - 11,00; GIOVEDÌ, ORE: 9,00 - 12,00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI: LUNEDÌ, ORE 11,00- 12,00; MARTEDÌ: ORE 10,00 - 11,00
CONTATTI: RPIGNATO@UNIKORE.IT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

CONOSCERE E COMPRENDERE LE CAPACITÀ MOTORIE, I FATTORI DETERMINANTI E LE LORO DISTINZIONI IN ORDINE ALLE DIVERSE FASI DI ETÀ, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLA DELLO SVILUPPO.

APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

SAPERE DIVERSIFICARE LE PROPOSTE DIDATTICHE E APPLICARLE ALLE FASI DELLO SVILUPPO UMANO, PER CONSOLIDARE, POTENZIARE E SVILUPPARE SPECIFICHE TIPOLOGIE DI INTERVENTO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO.

CAPACITÀ CRITICHE

SAPERE INDIVIDUARE I PRINCIPALI QUADRI TEORICI DA CUI HANNO TRATTO RIFERIMENTO LE SCIENZE MOTORIE E MOSTRARE DI AVERE RAGGIUNTO UNA VISIONE CRITICA COMPLESSIVA DEL RAPPORTO TRA CORPO E MOVIMENTO.

ABILITÀ COMUNICATIVE

ESSERE IN GRADO DI DESCRIVERE E COMMENTARE LE CONOSCENZE ACQUISITE, ADEGUANDO I CANONI COMUNICATIVI AGLI INTERLOCUTORI ED AGLI SCOPI.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO PERSONALE DEI TEMI TRATTATI A LEZIONE, ATTRAVERSO LA CONSULTAZIONE DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE SPECIFICHE, DI TESTI IN DOTAZIONE DELLA BIBLIOTECA, DEI PRINCIPALI SITI INFORMATICI ITALIANI E STRANIERI.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

ACQUISIRE LA PIENA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE IN AMBITO SOCIALE, CULTURALE ED EDUCATIVO.

RICONOSCERE E CONSIDERARE IL *CORPO* COME ESPRESSIONE PIÙ GENERALE DELLA PERSONALITÀ E FONDAMENTO DELL'EDUCAZIONE *INTEGRALE* DELLA PERSONA, INSERITO IN UNA NUOVA DIMENSIONE SCIENTIFICO-CULTURALE ED ESAMINATO ANDANDO AOLTRE IL PUNTO DI VISTA FISIOLOGICO E BIOMECCANICO, CLINICO-MEDICO E ATLETICO-SPORTIVO.

STRUTTURA DELLE LEZIONI FRONTALI

N. ORE	CONTENUTI
4	<p>LINEE DI TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE (LA CINESIOLOGIA GENETICA - NEUROLOGIA, BIOMECCANICA, CIBERNETICA ED ONTOGENESI DELLE STRUTTURE MOTORIE. I CONTRIBUTI DI VAYER, J. LE BOULCH, PARLEBAS, FELDENKRAIS)</p> <p>IL PROBLEMA MENTE CORPO E L'EDUCAZIONE (IL CORPO DALL'ANTICHITÀ AL MEDIOEVO - SCIENZA E TRADIZIONE DELL'EDUCAZIONE CORPOREA - EDUCAZIONE E CORPO NEL NOVECENTO - EDUCAZIONE PSICOMOTORIA - GINNASTICA, CORPO E SPORT - SCHEMA CORPOREO E IMMAGINE DEL CORPO).</p>
2	L'APPRENDIMENTO (LE TEORIE PREVALENTI SULL'APPRENDIMENTO - I NEURONI SPECCHIO - LA MEMORIA - I MECCANISMI DECISIONALI ED ESECUTIVI).
2	<p>INDIVIDUO, AMBIENTE E MOVIMENTO (LO SVILUPPO UMANO SECONDO VYGOTSKY, PIAGET, LEWIN, BRUNER, BRONFENBRENNER - LO SVILUPPO MOTORIO).</p> <p>EDUCAZIONE MOTORIA E SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ (I MODELLI DIDATTICI SECONDO BLANKAERTZ, ADATTATE AL CONTESTO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA - LE INTERAZIONI FUNZIONALI: GLI ASSIOMI DELLA TEORIA DI BRYANT J. CRATTY - H. GRDNER E L'INTELLIGENZA MULTIPLA)</p>
6	<p>PROGRAMMARE LE FASI DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE (I DISPOSITIVI FORMATIVI DELLA DIDATTICA GENERALE ADATTABILI ALLA DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE - LE TASSONOMIE IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI GENERALI RICOMPRESI NELLE AREE DI SVILUPPO SENSO-PERCETTIVO, NEUROMUSCOLARE E COORDINATIVO, DELLA CONDIZIONE FISICA E DELL'ESPRESSIVITÀ, DEL LINGUAGGIO NON VERBALE)</p> <p>LE LEGGI BIOLOGICHE DELL'ACCRESIMENTO (LE CAPACITÀ SENSO-PERCETTIVE - LE UNITÀ BASICHE DEL MOVIMENTO - LE CAPACITÀ COORDINATIVE)</p> <p>L'APPRENDIMENTO MOTORIO (LE CONDIZIONI ESTERNE E INTERNE DELL'APPRENDIMENTO MOTORIO - LA STRUTTURA DI BASE DELL'APPRENDIMENTO MOTORIO: COORDINAZIONE GREZZA, FINE E AUTOMATIZZATA - CAPACITÀ COORDINATIVE SPECIALI: EQUILIBRIO, COMBINAZIONE MOTORIA, ORIENTAMENTO, DIFFERENZIAZIONE SPAZIO-TEMPORALE, DIFFERENZIAZIONE DINAMICA, ANTICIPAZIONE MOTORIA, FANTASIA MOTORIA - CAPACITÀ CONDIZIONALI: RAPIDITÀ/VELOCITÀ, FORZA (MASSIMALE E RESISTENTE), RESISTENZA, MOBILITÀ ARTICOLARE)</p>
2	<p>PRINCIPI ASSIOLOGICI DI METODOLOGIA</p> <p>LA CLASSIFICAZIONE DEI METODI NELLE ATTIVITÀ MOTORIE</p>
2	IL CARICO MOTORIO (PRINCIPIO DI POLIVALENZA - PRINCIPIO DELLA MULTILATERALITÀ - LE FASI DELLA DIDATTICA)
ATTIVITÀ LABORATORIALI	
3	IL GIOCO SPORT
3	RUOLO E FUNZIONE DEI GRUPPI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA

TESTI OBBLIGATORI PER GLI ESAMI

P. SOTGIU - F. PELLEGRINI (2003), ATTIVITÀ MOTORIE E PROCESSO EDUCATIVO, SOCIETÀ STAMPA SPORTIVA, ROMA
L. CALABRESE (2002), NUOVE LINEE COMPARATE DI TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE, SOCIETÀ STAMPA SPORTIVA, ROMA.
D. SARSINI, (2003), IL CORPO IN OCCIDENTE, CAROCCI EDITORE, ROMA.